



Allegato 3

Progetto transizione a tariffa puntuale

Agenda

- Gli obiettivi: principi e opportunità
- Il modello di raccolta
- Ipotesi economiche di trasformazione dei servizi
- I principi della tariffa corrispettivo puntuale

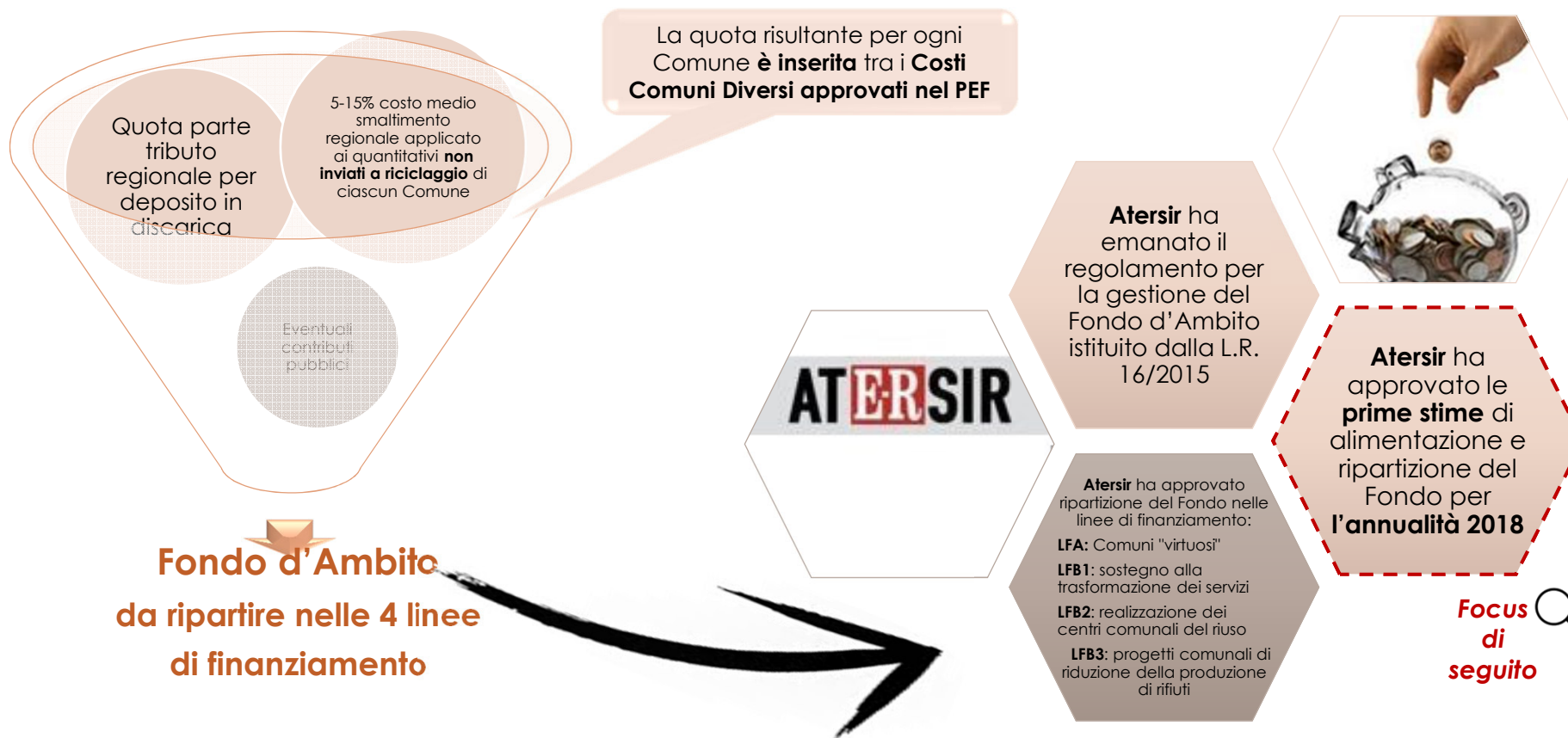
Come premessa, le evidenze/esigenze da Amministratori, clienti e comunità locale

- ✓ Il nuovo Piano Regionale di Gestione Rifiuti impone a Gestori e Comuni l'introduzione della tariffa puntuale e nuovi obiettivi di riduzione rifiuti, raccolta differenziata e recupero
- ✓ La L.R. n.16 del 2015 (economia circolare) dispone l'avvio della **Tariffa Puntuale** su **tutto il territorio regionale entro il 31/12/2020**.
- ✓ **Gli Amministratori Locali** manifestano la necessità di una soluzione in grado di raggiungere gli obiettivi massimizzando i benefici in termini di contenimento costi, governabilità del sistema e impatto sull'utenza
- ✓ **Le comunità locali** manifestano una sempre maggiore sensibilità verso i temi ambientali che si riflette sui comportamenti dell'utenza

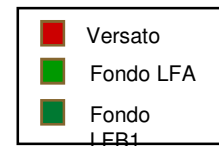


- ✓ La L.R: n . 16 prevede inoltre **l'istituzione di un Fondo d'Ambito** presso Atersir, quale contribuiscono tutti i Comuni e dal quale ricevono incentivi maggiori i Comuni che inviano meno rifiuti a smaltimento; questo Fondo serve anche **a finanziare progetti di tariffa puntuale**.

Il Fondo d'Ambito: istituzione e gestione

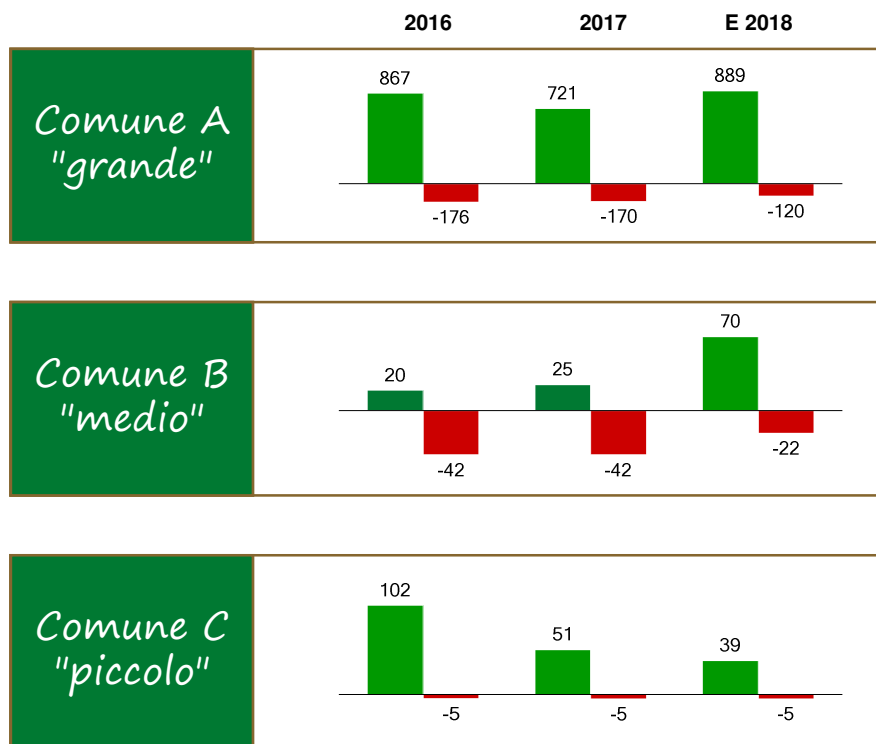


Il Fondo d'Ambito: alcuni esempi concreti



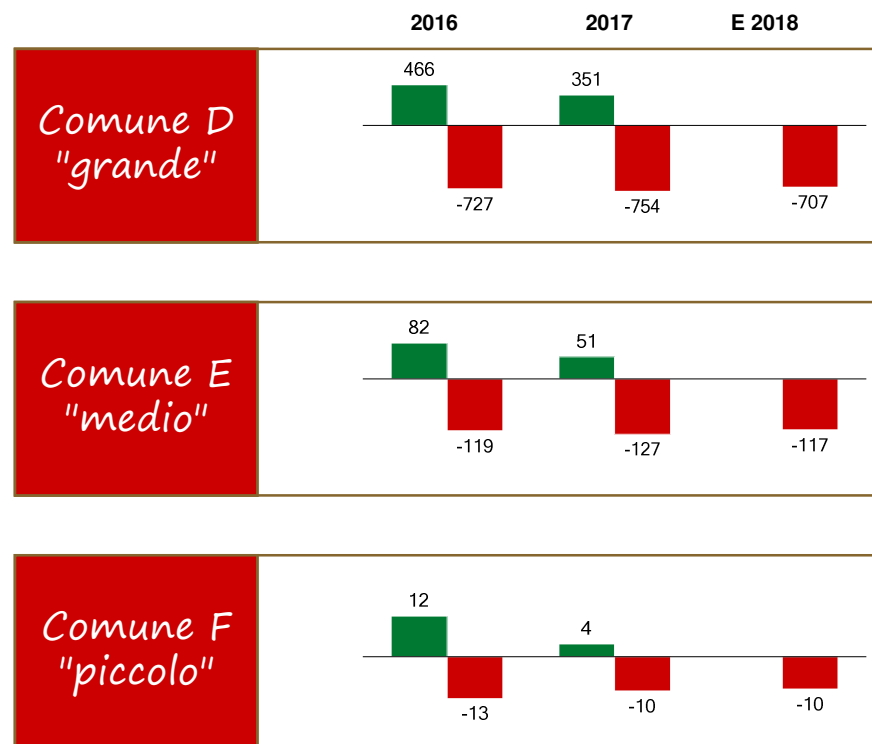
ESEMPI DI COMUNI VIRTUOSI

2016-2018, (K€)



ESEMPI DI COMUNI MENO VIRTUOSI

2016-2018, (K€)



I vantaggi economici e gestionali

I vantaggi per il Comune

Vantaggi economici e gestionali

- L'applicazione di una tariffazione puntuale più equa è in linea con la volontà dell'amministrazione comunale di distinguersi per virtuosità e correttezza;
- La fatturazione viene svolta dal Gestore del servizio, così come le attività di contenzioso e di recupero crediti sgravando così il comune dai relativi oneri gestionali;
- La Tariffa puntuale permette di eliminare dal Bilancio Comunale i costi del servizio SGRUA;
- L'applicazione della tariffa puntuale fornisce un reale strumento per l'ottimizzazione dell'intero servizio di raccolta dei rifiuti.

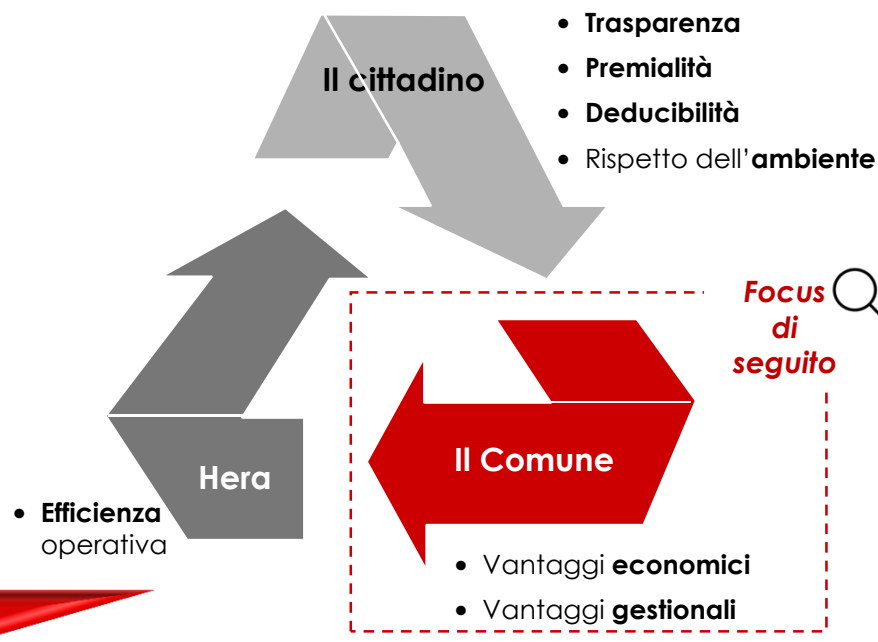
Perché passare a TCP?

UN MODELLO PIÙ PERFORMANTE

I modelli tariffari basati sul principio «**PAYT**» si stanno diffondendo sempre di più a livello nazionale ed europeo, in quanto:

- Sono la strategia più efficace per ottenere il risultato di **responsabilizzare** maggiormente chi produce rifiuti;
- **Incentivano** le raccolte differenziate e creano una forte attenzione verso le pratiche di prevenzione;
- Permettono di **distribuire i costi** del servizio sull'utenza in maniera proporzionale alla produzione effettiva di rifiuto e al reale utilizzo dei servizi offerti.

CON VANTAGGI PER..



La tariffazione corrispettiva puntuale permette di indurre e incentivare comportamenti virtuosi legati alla partecipazione alla raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti

I vantaggi economici e gestionali

I vantaggi per i cittadini

Trasparenza, premialità, deducibilità e rispetto per l'ambiente

- Il cittadino vede premiati i propri sforzi per ridurre i rifiuti prodotti e partecipare alle raccolte differenziate. **La tariffa puntuale premia i cittadini e le aziende più virtuosi;**
- Per le Utenze Non Domestiche vi è la possibilità di dedurre l'IVA applicata all'importo tariffario;
- Dove è stata applicata la tariffa puntuale, si è visto un cambiamento nelle abitudini e negli acquisti che sono diventati più consapevoli e rispettosi dell'ambiente.

Porterà benefici, ma richiederà anche tempo, risorse e maggiore dialogo



La tariffa puntuale significa anche...



meno oneri per gli Enti Locali

Fatturazione, contenzioso e recupero crediti in capo al Gestore. Costi SGRUA fuori dal Bilancio comunale.



recupero economie di sistema

Deduzione IVA per Utenze Non Domestiche (-10%). Riduzione fondo per mancati incassi. Ottimizzazione



investimenti di tempo e risorse

La modifica dei sistemi di raccolta richiede tempo e una valutazione attenta di sostenibilità economica



partnership Enti Locali/Gestore

L'evoluzione dei regolamenti comunali e la gradualità di sviluppo dei servizi richiedono forte collaborazione e dialogo costante

Agenda

- Gli obiettivi: principi e opportunità
- Il modello di raccolta
- Ipotesi economiche di trasformazione dei servizi
- I principi della tariffa corrispettivo puntuale

Un'integrazione adattiva e coerente con le esigenze locali e lo sviluppo industriale che hanno avuto i servizi nell'area

RACCOLTA DOMICILIARE «ZAI»



RACCOLTA STRADALE



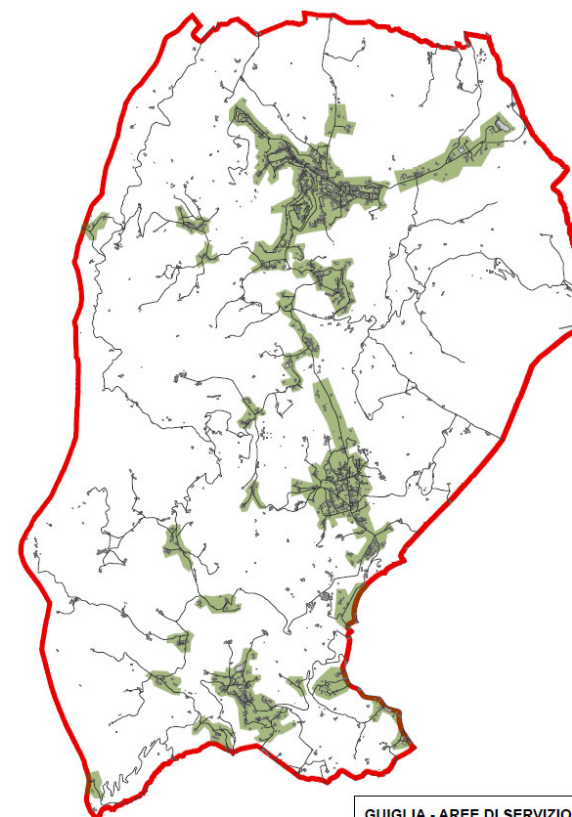
RACCOLTA DOMICILIARE FORESE



STAZIONI ECOLOGICHE



a servizio di tutte le aree



GUIGLIA - AREE DI SERVIZIO
■ Servizio_Raccolta_Territoriale_Guiglia

GRUPPO **HERA**

Sistema integrato di raccolta rifiuti

RACCOLTA TERRITORIALE STRADALE



INDIFFERENZIATO

CASSONETTI
CON CALOTTA +
CARD ELETTRONICA



CARTA



PLASTICA



POTATURE



ORGANICO

BIDONE
STRADALE



VETRO

CAMPANE
CON OBLO'

CASSONETTI CON CARD ELETTRONICA

RACCOLTA PORTA A PORTA



INDIFFERENZIATO

BIDONI CON
RICONOSCIMENTO
UTENZA



CARTA



PLASTICA



POTATURE



ORGANICO



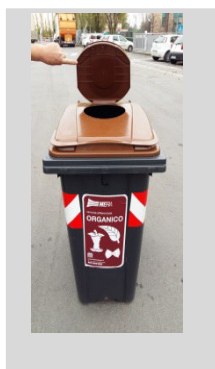
VETRO

SACCHI-CONTENITORI IN BASE ALLE ESIGENZE

CENTRI DI RACCOLTA



Raccolta Territoriale Stradale a cassonetti



Come conferire carta, cartone, plastica, lattine e potature

1. **premere il pulsante**, in questo modo viene attivato il sistema di riconoscimento e misurazione;
2. **passare davanti al sensore la tessera per i servizi ambientali**, viene così azionato il meccanismo che permette l'apertura del cassonetto;
3. **effettuare il conferimento**, premere la pedaliera e inserire i rifiuti differenziati;
4. **terminare il conferimento**, rilasciare la pedaliera per richiudere lo sportello e completare il conferimento.



Come conferire i rifiuti indifferenziati

1. **premere il pulsante** in questo modo viene attivato il sistema di riconoscimento e misurazione



2. **passare davanti al sensore la tessera Hera per i servizi ambientali** viene così azionato il meccanismo che permette l'apertura della calotta

3. **effettuare il conferimento** ruotando la leva, si aprirà la calotta e sarà possibile inserire un sacchetto ben chiuso
4. **terminare il conferimento** ruotare la leva nel senso opposto per richiudere la calotta e completare il conferimento

Raccolta porta a porta aree rurali ed artigianali

	Porta a porta carta	
	Porta a porta plastica e lattine	
	Porta a porta vetro e lattine	
	Porta a porta organico	
	Porta a porta indifferenziato: quando il nuovo sistema di raccolta sarà a regime nell'intero comune, il rifiuto indifferenziato prodotto contribuirà a determinare l'ammontare della tariffa puntuale di ogni Cittadino. Per le zone rurali e artigianali, conterà un conferimento l'esposizione in strada del bidone o della pattumella dell'indifferenziato.	
	Raccolta cartoni per le attività produttive: il cartone, ridotto di volume, deve essere piegato e impilato.	

Ogni 15 giorni

Ogni 15 giorni

Ogni 15 giorni

1 volta settimana

Ogni 15 giorni

Da valutare



**CONTENITORI CON
TRASPONDER (TAG)**

Modello flessibile per le attività commerciali e produttive

E' possibile adeguare i servizi alle proprie necessità attraverso la scelta del sistema di conferimento:

- ✓ Per tipologia di rifiuto prevalente
- ✓ Per quantità di rifiuto prodotto



Servizio stradale in aree urbane



Servizi dedicati



Servizi porta a porta in aree rurali e in zone artigianali e industriali



Stazione Ecologica

**SISTEMI DI RACCOLTA
PREVISTI**

Kit standard consegnati

Utenze dei centri abitati



- ✓ 2 carte smeraldo con le quali sarà possibile aprire i cassonetti per effettuare il conferimento ai cassonetti;
- ✓ Borse RD + pattumelle organico + 1 fornitura di eco-sacchi per l'organico*.

Utenze del forese/utenze Target

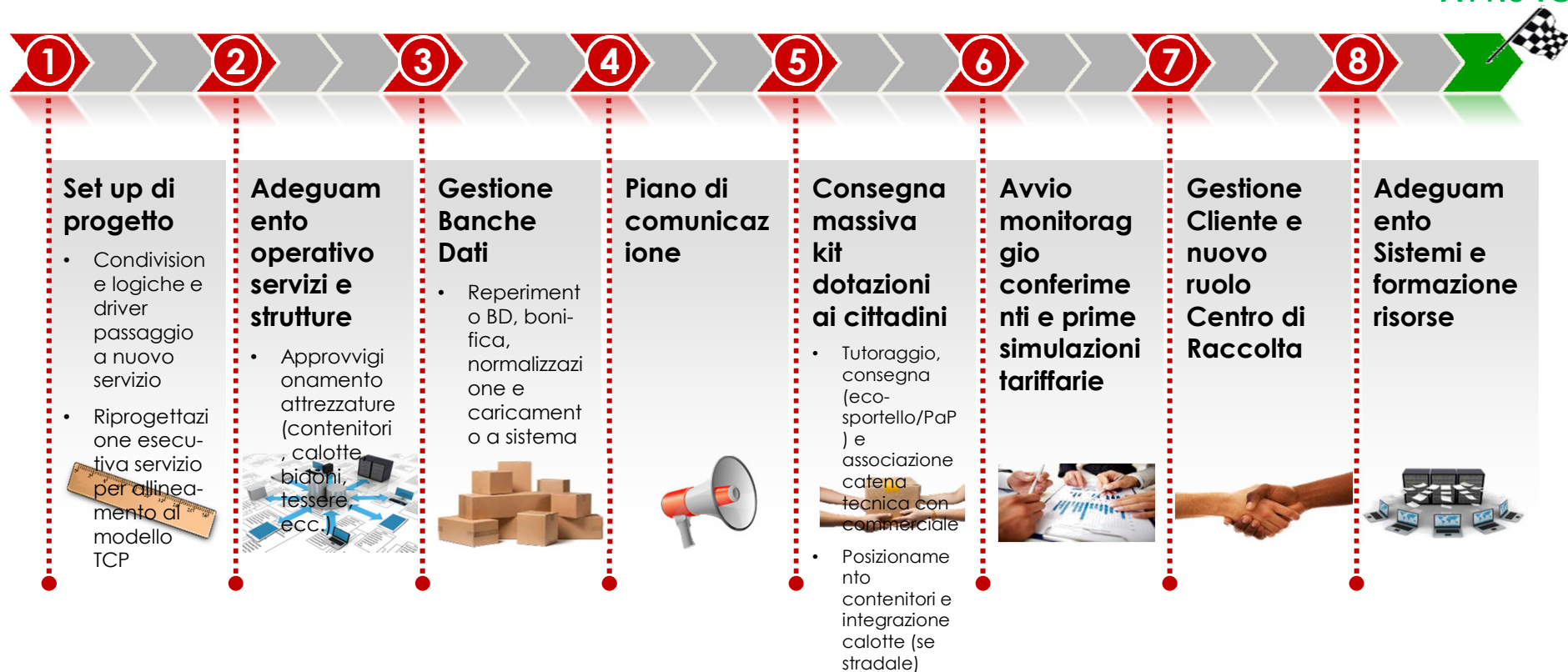


- ✓ 2 carte smeraldo con le quali sarà possibile aprire i cassonetti per effettuare il conferimento ai cassonetti;
- ✓ Contenitore per il rifiuto indifferenziato codificato con trasponder;
- ✓ Sacchi per plastica e carta*;
- ✓ Contenitori per organico e vetro + 1 fornitura di eco-sacchi per l'organico*.

*al termine della fornitura possono essere ritirati al CDR

Il pre-avvio: attività chiave prima dell'avvio a TCP

Avvio TCP



L'eco-sportello è il primo canale di comunicazione



- **Distribuzione iniziale e «massiva»** agli utenti di specifiche dotazioni
 - **Contatore** associato alla posizione contrattuale utente
 - **Tessera, bidone**, necessari al conferimento dei propri rifiuti al servizio pubblico
- **Fase di tutoraggio** diretta porta a porta per :
 - utenze non domestiche con necessità fuori standard
 - Utenze domestiche «sensibili»



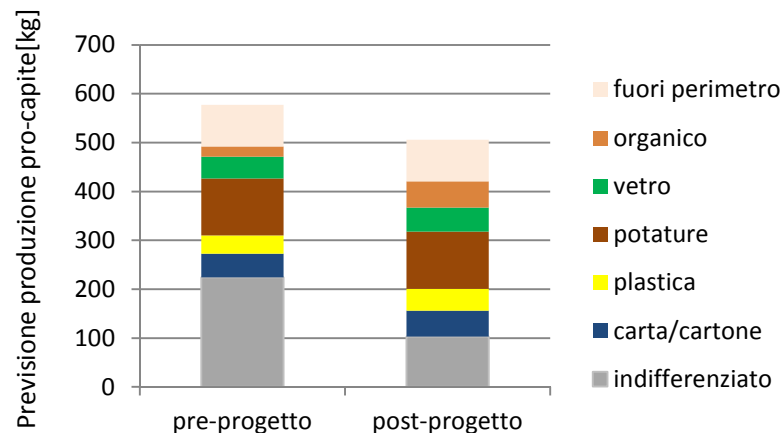
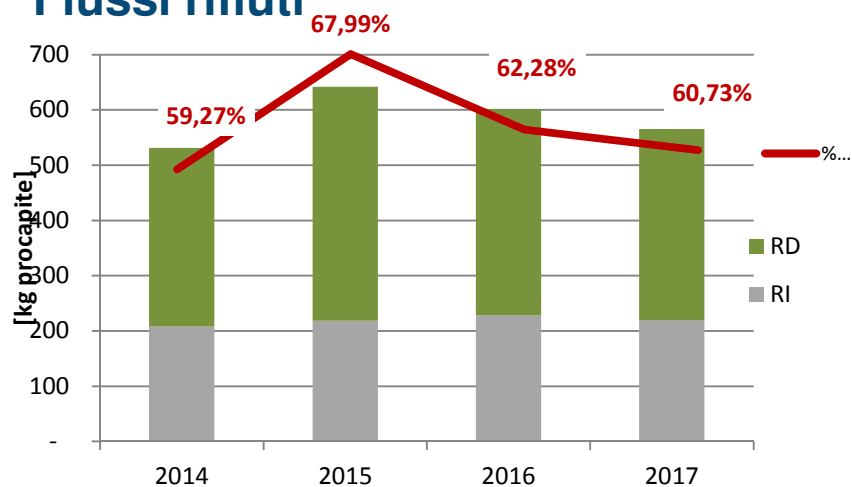
L'ecosportello è un momento di contatto con l'utente in cui sono fornite:

- **indicazioni/informazioni** in merito alle modifiche del servizio
- **kit e dotazioni** per il conferimento
- **dimostrazioni pratiche** di utilizzo delle dotazioni/attrezzature

Agenda

- Gli obiettivi: principi e opportunità
- Il modello di raccolta
- Ipotesi economiche di trasformazione dei servizi
- I principi della tariffa corrispettivo puntuale

Flussi rifiuti



rifiuto	ton rifiuto			
	q.tà attuali progetto	q.tà progetto anno pieno	delta q.tà annue	delta anno %
RSU	870	407	-463	-53%
Carta	188	207	19	10%
Plastica	145	174	29	20%
Vetro	173	190	17	10%
Organico	80	208	128	159%
fuori perimetro gestiti RD	851	851	0	0%
fuori perimetro gestiti RI	15	40	0	162%
flussi neutri	50	80	30	
complessivo	2374	2159	-215	-9,1%
% RD	61,9%	78,5%		

Analisi economica- costi di gestione servizi + noleggi

Ipotesi di progetto:

- **ATTIVAZIONE : 1/08/2019**
- **SERVIZI:** ipotizzate circa 90 isole ecologiche di base e l'applicazione del modello porta a porta nelle restanti zone. Da valutare la possibile estensione/riduzione di cassonetti anche in altre zone in cui ci sia una concentrazione di abitanti rappresentativa.

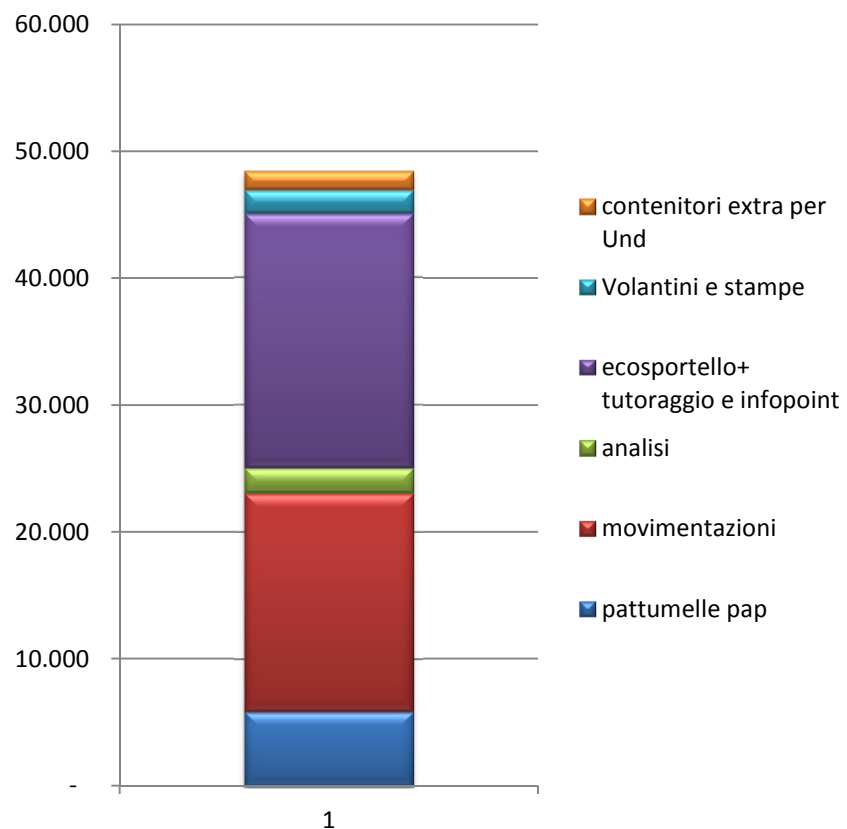
	costi cessanti	costi entranti	delta	di cui anno di Avvio	di cui coda anno +1
noleggi	38.237	108.270	70.033	29.181	40.853
servizi	204.848	213.997	9.150	3.812	5.337

Analisi economica- costi progetto (al netto degli avvii)

COSTI	TOTALE COSTI	di cui anno di Avvio	di cui coda anno +1
TOTALE COSTI	43.441	18.100	25.340
Servizi operativi	79.091	32.955	46.136
CSL	-	-	-
CRT	3.371	1.405	1.966
CRD	75.720	31.550	44.170
Smaltimenti/trattamento	-	-	-
CTS	47.689	19.870	27.819
CTR	17.167	7.153	10.014
Conai	5.128	2.137	2.991
Costi uso capitale	-	-	-
AMM	-	-	-
RN	-	-	-

Focus costi di avvio

Totale 48360 €



3,0	n. rate di copertura dei costi di avvio a PEF		
TOTALE	2019	2020	2021
48360		24.189	24189

Si propone una rateizzazione dei costi di avvio su un periodo di 3 anni

	TOTALE COSTI	di cui anno di Avvio	di cui coda anno +1
servizi	79.091	32.955	46.136
smaltimenti	- 35.651	- 14.854	- 20.796
avvii			22.857
totale		18.101	49.799

Agenda

- Gli obiettivi: principi e opportunità
- Il modello di raccolta
- Ipotesi economiche di trasformazione dei servizi
- I principi della tariffa corrispettivo puntuale

Per misurare i volumi di indifferenziato conferiti da ogni utenza le dotazioni funzionano come «contatori»

TUTTE LE UTENZE

possono conferire i rifiuti indifferenziati attraverso le **calotte** sui contenitori stradali con la propria **Carta Smeraldo**. A ogni conferimento corrisponderà un volume di 20 litri




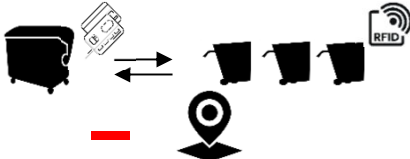
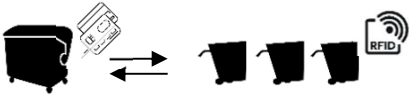

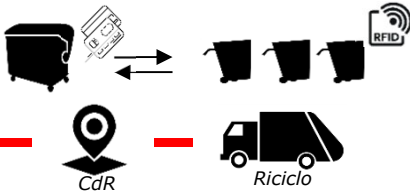

LE UTENZE SERVITE PORTA A PORTA

possono conferire i rifiuti indifferenziati anche esponendo il **contenitore personale** nel giorno di raccolta. A ogni conferimento corrisponde la volumetria corrispondente al contenitore.



Cittadini e imprese cui non corrisponde un ruolo TARI/TCP non ricevono le dotazioni e non possono accedere al servizio.

Al Tavolo sarà posta anche la scelta sul modello tariffario, con una prima proposta qui illustrata di «gradualità»

Utenze domestiche	Quota Fissa ("QF")  Calcolata in base ai mq2 e ai componenti del nucleo familiare	Quota Variabile Base ("QVB")  Svuotamenti e/o conferimenti indifferenziato MENO sconto €/Kg per conferimenti ai CdR	Quota Variabile Aggiuntiva ("QVA")  Legata agli svuotamenti e/o conferimenti eccedenti il numero minimo dell'indifferenziato
Utenze non domestiche	<div>Necessario il rispetto dei limiti di assimilazione</div>  Calcolata in base ai mq2 e alla categoria prevalente dell'utenza	 Svuotamenti e/o conferimenti indifferenziato MENO sconto €/Kg per conferimenti ai CdR MENO sconto per avvio a riciclo	 Legata agli svuotamenti e/o conferimenti eccedenti il numero minimo dell'indifferenziato
La somma di queste due quote è SEMPRE dovuta a prescindere dai reali conferimenti fatti e fatturata periodicamente		Fatturata a congruaglio SOLO in caso di superamento della soglia di litri minimi	